



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 031 / 2009

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
On.le Silvio BERLUSCONI

AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO
On.le Roberto MARONI

AL SIG. MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
On.le Altero MATTEOLI

AL SIG. SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALL'INTERNO CON DELEGA AI VV.F
Sen. Francesco Nitto PALMA

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA

AL CISA - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA
SICUREZZA DEI TRASPORTI AEREI E DEGLI AEROPORTI

A TUTTI I PARLAMENTARI

Oggetto: **SICUREZZA NEGLI AEROPORTI - COMPROMESSA DIGNITA' DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO, NON ESONERATO COME GLI ALTRI CORPI DELLO STATO DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE 121/81, ALL'ASSOGGETTAMENTO AI CONTROLLI DI SICUREZZA SULLA PERSONA E SUI BAGAGLI (METAL DETECTOR) COSI' COME DISPOSTI DALLA SCHEDA 5 DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI SICUREZZA.**

Questa **Organizzazione Sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco)** intende con la presente, porre alla cortese attenzione degli organi in indirizzo, l'ennesimo atto di emarginazione ed umiliazione perpetrato ai danni degli appartenenti Corpo Nazionale Vigili del Fuoco: in tutti gli aeroporti d'Italia i Vigili del Fuoco che quotidianamente vi prestano servizio sono costantemente oggetto di controlli e perquisizioni tipo un comune viaggiatore, uno spettacolo indegno agli occhi del cittadino!

Il "*Programma Nazionale di Sicurezza*", elaborato ed aggiornato dal **CISA (Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Aerei e degli Aeroporti)**, che annovera tra i membri anche la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** ed il **Ministero dell'Interno**, quest'ultimo componente della "**Segreteria Tecnica**" dello stesso Comitato Interministeriale, alla "*Scheda 5*" concernente "*Controlli di sicurezza diplomatici, casi speciali, membri di equipaggio e personale aeroportuale*" allegata allo stesso programma, prevedono tra i soggetti esclusi dall'assoggettamento ai controlli di sicurezza

sulla persona e sui bagagli (*metal detector*) per l'accesso alle aree sterili (cfr. par. 3.4.2. della scheda), i **Corpi dello Stato di cui all'articolo 16 della Legge n. 121 del 1981, in servizio presso gli Uffici o i Reparti di vigilanza aeroportuale.**

E' evidente come la mancata collocazione del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco nell'articolo 16 della Legge n. 121/81 continui a generare disparità di trattamento e confusioni di ogni sorta che, non solo lede la retribuzione ed il trattamento pensionistico, ma mina la dignità dei Vigili del Fuoco. Non si offre infatti una immagine dignitosa per la divisa di un importante Corpo dello Stato, quando lo si sottopone ai comuni controlli e perquisizioni di cui all'oggetto, ignorando e mortificando le qualifiche di **Agenti ed Ufficiali di Polizia Giudiziaria** e quelle di **Agenti di Pubblica Sicurezza**, così come sancito dall'*art. 8 c.1 della Legge 27 dicembre 1941 n.1570*, la cui vigenza è stata ribadita dall'*articolo 35 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139*.

Da fonti Enac, apprendiamo che lo scopo della disposizione sarebbe quello di impedire l'introduzione illecita nelle zone sterili, tra le altre tipologie, di armi o articoli pericolosi ed ogni altro oggetto in grado di causare una grave turbativa, ricordiamo a tale riguardo che la piccozza in dotazione ai Vigili del Fuoco ha proprio queste caratteristiche, pertanto non si comprendono le motivazioni dei suddetti controlli salvo poi autorizzare l'ingresso di quegli stessi oggetti, così come non si comprende il passaggio sotto i metal detector dal momento che se ne conosce già l'esito, in quanto costantemente messi in allarme dagli anfibio antinfortunistici e dal normale equipaggiamento di ogni Vigile del Fuoco.

In relazione a quanto sopra esposto **il CONAPO chiede che i Vigili del Fuoco in servizio presso i distaccamenti aeroportuali di tutta Italia, siano tra i soggetti esclusi dall'assoggettamento ai controlli di sicurezza sulla persona e sui bagagli (*metal detector*) per l'accesso alle aree sterili (cfr. par. 3.4.2. della scheda), provvedendo ad aggiornare in tal senso la "Scheda 5" del "Programma Nazionale di Sicurezza" ed al fine di ovviare alle spiacevoli conseguenze del mancato inserimento del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza si richiede l'inserimento dello stesso nell'articolo 16-comma 2 della Legge 121/81.**

Qualora sussistano dubbi sull' eventuale pericolo per la sicurezza nazionale, si soggiunge che l' art. 5 del D.Lgs 217/05 prevede quale requisito obbligatorio ai fini dell'assunzione a Vigile del Fuoco, il **possesso delle qualità morali e di condotta previste dalle disposizioni dell'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, ovvero le stesse previste per il personale della polizia di Stato e delle altre forze di polizia indicate dall'articolo 16 della legge 121/81, ovvero le qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria.**

A questo aggiungiamoci le già menzionate qualifiche di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza dei Vigili del Fuoco e l'affronto che questa uniforme dello Stato riceve agli occhi della cittadinanza per tale ingiustificata previsione.

In attesa di una **doverosa modifica a tale impianto normativo di sicurezza** si porgono distinti saluti.

Roma, 27 gennaio 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi